



Associazione Culturale ALBANOARTE TEATRO

Via Don G. Schiavi, 2
24061 Albano Sant'Alessandro (BG)
P.IVA E C.F. 03854910167

Venerdì 10 dicembre ore 20.45
Sala Consiliare del Palazzo Comunale – Albano Sant'Alessandro

Nell'occasione delle celebrazioni Dante 700, presentazione e visione del cortometraggio
Albanoarte Teatro presenta

“Oltre, ritrovare l'inatteso”

Programma:

- *Benvenuto e saluto istituzionale* – Maria Teresa Rota, Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura
- *“Oltre” un progetto nato da una coincidenza* – Marco Nespoli, Enzo Mogni
- *Una prova aperta: Canto XXX, Purgatorio* – lettura e commento a cura di Ettore Colombo, Marco Nespoli
- *Oltre, ritrovare l'inatteso* – proiezione cortometraggio
- *Villa Salvi e Antonio Guadagnini* – Marco Nespoli
- *Conclusioni*

Chi vive ad Albano Sant'Alessandro, o passa rapidamente per il paese, non può non aver notato l'unica dimora storica che sorge nel suo centro. Imponente ma discreta nel suo abbandono, la sua storia è sconosciuta ai più, a coloro che con un poco d'attenzione possono scorgere solo una facciata neoclassica quasi diroccata, che racconta di un passato nobile e di un presente di rinascita.

Il progetto cui fa parte *“Oltre, ritrovare l'inatteso”* vuole aprire per la prima volta, anche se solo virtualmente, le porte di Villa Salvi mostrandone la bellezza. A questo obiettivo si è affiancata una fortunata coincidenza, ossia le celebrazioni per i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. Il collegamento tra il Sommo Poeta e la villa albanense può sembrare azzardato, ma in realtà in una sala del piano nobile nella seconda metà dell'800, il pittore bresciano Antonio Guadagnini (1817-1900), affrescò l'incontro fra Dante e l'amata Beatrice, una scena del XXX Canto del Purgatorio. Si tratta di un soggetto in linea con lo spirito romantico dell'epoca, ma a render tutto più interessante è che quello di Albano Sant'Alessandro è il terzo 'incontro dantesco' del Guadagnini; forse il più sobrio, il meglio riuscito, sicuramente il meno conosciuto.

L'affresco, come la villa del resto, è sempre stato lì, in attesa che qualcuno finalmente tornasse ad ammirarlo. Consapevoli dell'attuale situazione della dimora – difficilmente accessibile per un ampio pubblico – alcuni giovani di Albano Sant'Alessandro, ognuno con le proprie competenze, si sono messi al lavoro per realizzare un cortometraggio che aprisse per ora una sala della villa, quella appunto di Dante e Beatrice. La collaborazione con Albanoarte Teatro ha fatto sì che l'entusiasmo del gruppo di giovani fosse guidato solidamente nella concretizzazione del progetto.

Quella rivelata è solo una delle belle sale di Villa Salvi e l'intenzione è valorizzarne altre nel prossimo futuro con il sostegno dei proprietari, cui va un forte ringraziamento per la disponibilità e la fiducia. Il principale auspicio che sottende il progetto è metaforicamente rappresentato da Matilda, la giovanissima protagonista del cortometraggio. Che lo spirito di scoperta e l'attitudine



Associazione Culturale ALBANOARTE TEATRO

Via Don G. Schiavi, 2
24061 Albano Sant'Alessandro (BG)
P.IVA E C.F. 03854910167

alla sorpresa con cui inizia la sua piccola avventura nella villa, possano essere in un prossimo futuro la strada maestra per valorizzare un luogo importante e consegnarlo agli occhi di chi ama ancora la meraviglia.

Oltre ritrovare l'inatteso

un progetto di *Marco Nespoli*

con *Matilda Vitale* e le voci di *Chiara Colombi, Marco Nespoli*

riprese *Lorenzo Vitale, Andrea Morosini*

musiche *Enrico Torri*

montaggio *Lorenzo Vitale*

assistente di produzione *Chiara Mogni*

regia *Enzo Mogni*

con il sostegno dell'Associazione Culturale Albanoarte Teatro